

LA NOMINA Si insedia il nuovo consiglio direttivo della struttura: Lergo, Magliano e Dematteis sono i vice **Gerardo Gatto eletto presidente del centro servizi VolTo**

→ Cambio ai vertici per il Centro servizi per il volontariato VolTo di Torino. La scorsa settimana, giovedì 4 luglio, l'assemblea dei soci dell'associazione ha infatti eletto il nuovo presidente, che succederà a Silvio Magliano, e il nuovo consiglio direttivo della struttura. Ad essere eletto è stato Gerardo Gatto, vicepresidente del Banco farmaceutico di Torino. Nato nel 1953, dirigente amministrativo presso numerose aziende sanitarie e ospedaliere di Torino e provincia, docente presso l'Università di Torino nella facoltà di Medicina, attualmente è anche direttore amministrativo, come volontario, dell'ospedale di Kidane Mehret in Etiopia. Sono stati anche eletti Stefano Lergo, nominato vicepresidente vicario, mentre Silvio Magliano e Luciano Dematteis sono gli altri vicepresidenti. Infine, Roberto Parolisi è stato



confermato segretario mentre Raffaele Abbattista è il nuovo tesoriere. A questi si aggiunge Davide Di Russo, nominato dall'organismo di controllo. Emanuela Glerean e Andrea Toffoletto sono stati confermati per acclamazione come revisori dei conti. Terzo revisore è Margherita Spaini.

«Fare il presidente è una grossa responsabilità - ha ammesso il vicepresidente del Banco Farmaceutico dopo essere stato nominato presidente VolTo -. La mia idea è che la società civile non possa fare a meno del volontariato, perché educa a vivere secondo un ideale. Inoltre, il volontariato deve partire dai giovani, perché l'età giovanile è quella che forma la persona e noi abbiamo sempre più bisogno di persone con una spinta ideale. Tutto questo può essere fatto solo se si affrontano le cose insieme agli altri, perché un io da solo non basta a se stesso». VolTo opera per la promozione del volontariato e il supporto degli oltre 1.400 enti del terzo settore accreditati, fornendo loro servizi con un investimento di risorse che, nel 2019, ammonta a un totale di 2,7 milioni di euro.

[l.d.p.]